



Fondazione "Ottavio Ziino"
Orchestra di Roma e del Lazio
Via Luigi Settembrini, 30
00195 Roma
e-mail: fond.orchestradellazio@tin.it
cod. fisc. e part. IVA n° 04119911008

Al Senatore Mario Pittoni, presidente della VII commissione del Senato della Repubblica

Illustre senatore, con riferimento alla sua gentile del 13 novembre u.s. prot.n°43/7°, mi permetto di sottoporre alla sua attenzione una breve nota sulla situazione in cui versa l'Istituzione in parola. Nel ringraziarLa per l'attenzione avuta nei nostri riguardi, Le rinnovo la richiesta di avere un incontro con Lei personalmente con ogni possibile urgenza. Grazie e cordiali saluti.

F.to Prof. Agostino Ziino, presidente e legale rappresentante della Fondazione.

La Fondazione Ottavio Ziino - Orchestra di Roma e del Lazio è una delle quattordici Istituzioni Concertistico-Orchestrale (I.C.O.) italiane, riconosciuta come tale nel 1997, con decreto ministeriale firmato dall'allora Ministro dello Spettacolo Walter Veltroni, per "l'eccellente attività svolta nel territorio di competenza".

L'ORL ha svolto con continuità (dal 1992 al 2008) un'intensa attività concertistica a Roma, ospitata nei teatri più prestigiosi della città e, a partire dal 2003, nell'Auditorium Parco della Musica. Ma l'ORL ha dato anche particolare impulso alle attività concertistiche svolte nelle scuole, nelle periferie di Roma, ed in numerose località del Lazio normalmente escluse dai circuiti concertistici di qualità. Caratteri distintivi dell'ORL sono stati da sempre l'attenzione rivolta alla musica moderna e contemporanea e la collaborazione con direttori e solisti emergenti di fama internazionale, sia italiani che stranieri.

Nel 2009 la Fondazione ha conosciuto una fase di aspra conflittualità provocata da una serie di richieste assolutamente pretestuose da parte di alcuni professori d'orchestra i quali con la copertura dei sindacati volevano in realtà impossessarsi della governance della Fondazione e che, non trovando uno sbocco positivo, ha portato inevitabilmente alla cessazione dell'attività concertistica. Oggi questa situazione è del tutto superata e la Fondazione intende passare alla fase di 'rilancio', essendo ancora valide ed attuali, oggi più di ieri, le ragioni che la fecero nascere, in particolar modo quella di offrire la possibilità ai tanti giovani professori d'orchestra italiani di trovare uno sbocco occupazionale stabile ed adeguato al loro livello di preparazione. A tal fine preciso che l'ORL prima della sospensione dell'attività occupava stabilmente 40 persone tra professori d'orchestra (37), personale tecnico-organizzativo (2) ed amministrativo (1), oltre ai direttori, ai solisti e a tutte quelle figure professionali necessarie nella gestione e nell'organizzazione di ogni attività musicale e culturale.

Ora, per conseguire tale obiettivo la Fondazione ha elaborato un piano di rilancio che per essere attuato necessita di un intervento finanziario straordinario, "una tantum", così come è stato fatto e si sta facendo in situazioni analoghe, sostenendo alcune Istituzioni musicali in difficoltà operanti in alcune importanti città italiane (tra queste l'Orchestra Verdi di Milano) alla quale, con ex lege del 31/2008 e con le successive leggi di bilancio compresa l'odierna, è stato assegnato un finanziamento straordinario oltre a quello ordinario finalizzato al suo risanamento economico e patrimoniale. Tale intervento, che solo il Parlamento potrebbe concedere, attraverso un apposito provvedimento legislativo, sarebbe a valere sul bilancio pluriennale 2019-2021. La ricostituzione "dell'Orchestra" consentirebbe di riavviare l'attività concertistica nel 2019 assumendo quaranta giovani di età compresa tra i 18 i 35 anni, tra personale artistico, tecnico e amministrativo, nonché di ripristinare un servizio culturale di qualità per le comunità centrali e periferiche di Roma e del Lazio, che oggi ne sono completamente sprovviste.

Sono pertanto fiducioso che Lei saprà esaminare con la necessaria attenzione e con il dovuto discernimento il mio appello facendosi interprete delle nostre istanze attraverso la presentazione di un emendamento alla finanziaria in corso di esame presso i due rami del Parlamento.

In attesa di ricevere un Suo cortese cenno di riscontro, La saluto cordialmente, e resto a disposizione per tutte le informazioni di cui avesse bisogno

.F.to Prof. Agostino Ziino, Presidente e Legale Rappresentante della Fondazione Ottavio Ziino-Orchestra di Roma e del Lazio. 06 8079272 mobile 331 9229563

▼ I CONTRIBUTI PUBBLICI

Il 2017 ha confermato la svolta per quanto riguarda il sostegno da parte degli enti pubblici, che ci sta consentendo un graduale rimborso dei debiti pregressi e la serenità di programmazione delle nostre attività artistiche.

CONTRIBUTI PUBBLICI	IMPORTO
MIBACT - Fus	1.035.374
MEF contributo straordinario per l'attività	3.000.000
Comune di Milano	450.000
Regione Lombardia	32.000
TOTALE contributi pubblici a sostegno dell'attività	4.517.374
Contributo straordinario ex lege 31/2008	3.000.000
TOTALE CONTRIBUTI PUBBLICI	7.517.374

Parte del contributo straordinario per l'attività è stata utilizzata, come era nell'auspicio del Ministero, per il pagamento di debiti pregressi e, in particolare, per la rottamazione delle cartelle ex-lege 225/2016.

Il contributo straordinario ex-lege 31/2008, pari ad euro 3.000.000, viene erogato per l'assorbimento di interessi, oneri e sanzioni dell'arretrato fiscale e previdenziale, e viene indicato nella parte straordinaria del bilancio, a deconto di detti oneri.

▼ IL 5 PER MILLE

5 PER mille
All'Orchestra Verdi

Con la tua firma aiuterai una grande orchestra
Ho bisogno anche di te

CODICE FISCALE
97119590152

laVerdi

Auditorium
Fondazione Cariplo

laVerdi è sempre stata (tranne per il 2011) al primo posto tra gli enti culturali italiani nell'importo originato dalle scelte dei contribuenti. Anche nel 2017 è proseguita l'attività di sensibilizzazione di target mirati al fine di migliorare gli ottimi risultati già conseguiti.

La Fondazione Ottavio Ziino- Orchestra di Roma e del Lazio, è **una delle quattordici Istituzioni Concertistico-Orchestrale italiane**, riconosciuta come tale nel 1997 con decreto ministeriale del Ministro dello Spettacolo, per **“l’eccellente attività svolta nel territorio di competenza”**.

L’ORL ha svolto con continuità un’intensa attività concertistica a Roma, ospitata nei teatri più prestigiosi della città (Argentina, Valle, Brancaccio, Nazionale), all’ Auditorium della Conciliazione e, a partire dal 2003, anno della sua apertura, al Parco della Musica. **Ma l’ORL ha dato soprattutto impulso alle attività concertistiche svolte nelle scuole, nelle periferie di Roma e in numerose località del Lazio normalmente escluse dai circuiti concertistici di qualità.** Caratteri distintivi dell’ORL sono stati da sempre l’attenzione rivolta alla musica moderna e contemporanea e la collaborazione con direttori e solisti emergenti sia italiani che stranieri, poi divenuti di fama internazionale.

Recentemente, la Fondazione che ha conosciuto una fase di difficoltà temporanea oggi in via di superamento, intende rilanciare l’attività dell’Istituzione, ripristinando un servizio culturale per le comunità periferiche di Roma e del Lazio che oggi ne sono completamente sprovviste offrendo nel contempo a tanti giovani musicisti uno sbocco occupazionale. Per conseguire tale obiettivo è necessario **un intervento finanziario straordinario“ una tantum”**, così come si è fatto e si sta facendo da anni in situazioni analoghe.

Infatti una I.C.O., quale è l’Orchestra di Roma e del Lazio, ha la missione chiaramente desumibile dall’ art. 28 della legge 14 agosto 1967, n.800 che, nel caso di specie, è quella di operare nel più vasto territorio metropolitano di Roma e del Lazio.